



# MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 40 del 20.12.2013

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015. Relazione previsionale e programmatica. Riequilibrio finanziario.**

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **VENTI** del mese di **DICEMBRE ( 20.12.2013)** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN		X
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO		X
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO		X
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO	X	
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO	X	
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	<b>15</b>	Presenti n.	<b>11</b>
In carica n.	<b>15</b>	Assenti n.	<b>04</b>

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Filippo Rifici**, nella qualità di **Vice Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti: il Sindaco, avv. **Daniele Letizia**, l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**, l'assessore **Giovanni Rubino**, l'assessore **Massimo Costantino**, il responsabile dell'area economico finanziaria, **dott.ssa Giuseppina Mangano** e il responsabile dell'area tecnica n. 1, arch. **Mario Sidoti Migliore**, il responsabile dell'area tec. N. 2, ing. **Ivan Joseph Duca** e il Revisore dei Conti, **dr. Antonio Mileti**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente f.f. Rifici F.** legge la proposta. E' presente in aula il Revisore dei Cont, dott. Mileti. **Il Presidente** prosegue con la lettura dei due emendamenti, entrambi proposti in data 17.12.2013 giusta nn. Prot. 15688 e 15689; legge altresì le conclusioni del parere del Revisore dei conti nonché il verbale esitato dalla 3<sup>a</sup> Commissione bilancio. **Il Presidente f.f.** apre il dibattito e chiede all'Assessore Randazzo M. G. di illustrare la proposta. **L'Assessore Randazzo M.G.** fa un preambolo sulla tardività dell'approvazione per cause non certamente imputabili all'Ente, quali prevalentemente l'incertezza del disposto normativo in materia di trasferimenti erariali e tributi, a proposito dei quali ultimi si sono registrate variazioni normative anche in corso d'opera, di una certa rilevanza. Fa presente che più che di un bilancio di previsione si tratta di una rendiconto.

**Il Capogruppo di maggioranza Nanì** ringrazia preliminarmente il Presidente f.f. Rifici che, pur avendo avuto un lutto in famiglia, avvertendo forte il l'impegno istituzionale, questa sera presenza con grande senso di responsabilità ai lavori di questo Consiglio. **Il capogruppo Nanì'** prende atto di tutto ciò che è stato attuato.

**Chiede di intervenire il Consigliere Bontempo** per ribadire quanto già ampiamente asserito dall'Ass. Randazzo e dal Capogruppo Nanì; condivide che si tratta più che altro di un consuntivo, ma tuttavia, non manca di rilevare che l'Amministrazione dovrebbe programmare meglio; accenna al fatto che tutti davano l'IMU come una tassa da non pagare ed invece Naso l'ha applicata al 5,50%. Conclude dicendo che si potrebbero contrarre meno mutui.

**Replica l'Ass. Randazzo**, il quale fa notare al Consigliere Bontempo che proprio grazie all'IMU sono stati garantiti gli stipendi, essendosi lo stesso Consigliere comunale contraddistinto per avere sottoscritto una interrogazione sul ritardato pagamento degli stipendi. Aggiunge altresì che gli unici tagli che resta da fare sono ai servizi come la mensa, il trasporto scolastico.

**Interviene Nanì'** per fare un contraddittorio con il Consigliere Bontempo; la natura di tale intervento risulta essere tecnico-politico; intanto sull'IMU stante che lo Stato rimborserebbe in base all'ultima aliquota applicabile e non in base a quella base; in tal caso il Comune di Naso avrebbe un rimborso pari al 5,50%. Il capogruppo Nanì fa presente altresì che, in contraddittorio con il consigliere Bontempo, ha fatto presente che a proposito dei mutui, l'unico contratto da questa amministrazione è quello della rete fognaria, che, a detta del capogruppo Nanì', sarebbe stato un investimento a costo zero, la cui spesa dovuta ad interessi sarebbe coperta dalla contribuzione delle utenze. Fa una digressione sulla percentuale del 36% di copertura del servizio a domanda individuale, a titolo di compartecipazione. Parla altresì della mensa e della qualità di essa. Aggiunge che anche le spese sulle manifestazioni costituiscono un investimento sul futuro.

Si sospende per 5 minuti la seduta per prendere visione degli emendamenti.

Alla ripresa dei lavori, sono presenti in aula n. 11 consiglieri.

**Il Presidente f.f.**, esauritosi il dibattito, mette ai voti, per alzata e seduta, il primo emendamento presentato in ordine cronologico di protocollo.

**L'esito della votazione è: UNANIMITA'.**

**Il Presidente f.f.**, mette ai voti, per alzata e seduta, il secondo emendamento presentato in ordine cronologico di protocollo.

**L'esito della votazione è: UNANIMITA'.**

Quindi il Presidente f.f. mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta così come emendata: l'esito della votazione è il seguente:

3 astensioni ( Bontempo, Triscari Francesco e Triscari Antonino) e 8 favorevoli.

Il Presidente f.f., pone infine ai voti, per alzata e seduta, l'immediata esecutività: **3 ASTENUTI (BONTEMPO, TRISCARI F. e TRISCARI A.**

L'immediata esecutività della proposta non passa. E quindi non viene dichiarata immediatamente esecutiva.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la lettura della proposta di deliberazione nonché dei due emendamenti proposti in data 17.12.2013 e del parere del Revisore dei Conti;

Sentiti gli interventi in aula;

Vista la proposta agli atti per come emendata con gli emendamenti prot. n. 15688 e prot. n. 15689 entrambi del 17 dicembre 2013 e votata, per alzata e seduta, ad **UNANIMITA'**;

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta agli atti per come emendata con i due emendamenti prot. n. 15688 e 15689 entrambi del 17.12.2013.

Prot. 15688 17 DIC. 2013

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO

### PREMESSO:

- che con nota prot. n° 151 del 5 dicembre 2013 l'Ufficio Comune – Rete Nebrodi Città Aperta, ha comunicato che con D.D.G. n° 413 del 04/10/2013 la Regione Siciliana Assessorato Regionale e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia ha assegnato la Comune di Naso a titolo di contributo dei comuni soci della Rete Nebrodi Città Aperta la somma di € 11.506,00.

### SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

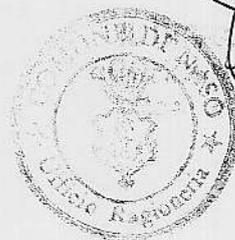
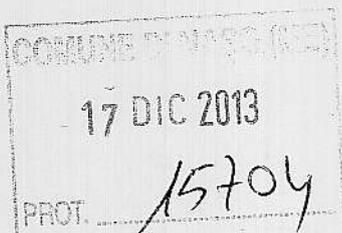
Iscrivere in entrata la voce "Patto dei Sindaci per l'Energia" risorsa n° 150/1 per € 11.506,00

Iscrivere in uscita la voce "Patto dei Sindaci per l'Energia" intervento n° 2080205 per € 11.506,00.

IL PROPONENTE

*[Handwritten signature]*

*Si esprime parere favorevole se  
in ordine alla regolare tecnica  
che contabile -  
Naso, li 17/12/2013*



*[Handwritten signature]*  
AREA  
FINANZIARIA  
(FUNGZIONARIO)

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO

PREMESSO:

Sub 156 SP 17 DIC. 2013

- che l'accordo di programma del Distretto Socio Sanitario 31 per il Piano di Azione e Coesione – Piano d'intervento servizi di cura per gli anziani non autosufficienti over 65 e per gli asili nido per bambini in età 18 mesi – 3 anni, ha previsto per il Comune di Naso i seguenti contributi:
  - per gli anziani non autosufficienti over 65 € 47.331,00.
  - per gli asili nido per bambini in età 18 mesi – 3 anni € 25.444,00.

### SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

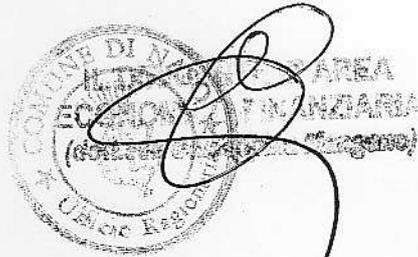
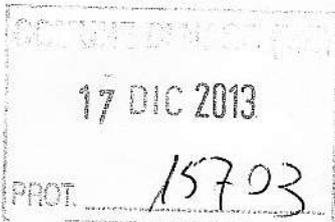
Iscrivere in entrata la voce "Distretto <sup>Socio</sup> ~~Bonus~~ Sanitario <sup>PAC</sup> Anziani over 65" <sup>EMENDI</sup> risorsa n° 147/1 per € 72.775,00.

Iscrivere in uscita la voce "Distretto <sup>Socio</sup> ~~Bonus~~ Sanitario <sup>PAC</sup> Anziani over 65" <sup>EMENDI</sup> intervento n° 1100405/29 per € 72.775,00.

IL PROPONENTE

*Alfio Patà*

*Si esprime pure favorevole  
in ordine alle espressioni  
de contabile  
Naso, 11/17/12/2013*



# COMUNE DI NASO

PROVINCIA DI MESSINA

N. 30 DEL REGISTRO GENERALE del 04.12.13

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTATA DALL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

UFFICIO INTERESSATO : AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. RIEQUILIBRIO FINANZIARIO.

“PREMESSO:

- Che l'art.151 , secondo e terzo comma , del D.L. gs 18.08.2000 n.267, dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica , di un bilancio di pluriennale e degli allegati previsti dall'art.172 del D.L.gs. 267/00;
- Che l'art.162 , D.Lgs 18.08.2000 n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza , per l'anno successivo , osservando i principi di unità , annualità , universalità ed integrità , veridicità pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Che gli art.170 e 171 del citato D.Lgs.n. 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza , di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n, 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione , la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- Che con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 , è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs n267/2000;
- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 190 del 29.11.2013 con la quale è stato approvato lo “schema del bilancio di previsione 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015, la relazione previsionale e programmatica e il riequilibrio finanziario;
- Rilevato che con Delibera Consiglio Comunale n. 02 del 18/03/2013 e n.35 del 29/11/2013 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- Visto il D.Lgs.vo 267/2000 e smi;
- Visto il regolamento di Contabilità approvato con delibera C.C.n.25.del 09.07.2008;

- Vista la legge n.6 giugno 2013, n.64 di conversione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 con la quale è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali precedentemente fissato al 30.06.2013 dal comma 381, dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228, ulteriormente differito al 30/11/2013;

### SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- 1) Di approvare il Bilancio di previsione relativo all'anno finanziario 2013 nelle sue risultanze, come meglio descritte nell'allegato prospetto "A" che fa parte integrante della presente;
- 2) Di approvare il bilancio pluriennale 2013/2015, allegato "B";
- 3) Di approvare la relazione Previsionale e Programmatica, allegato "C";
- 4) Dare atto che le entrate tributarie ed extra-tributarie sono state fissate con i seguenti atti amministrativi:

Acquedotto: Delibera Consiglio Comunale n. 05 del 18/03/2013;

Fognatura: Depurazione: Delibera Consiglio Comunale n. 06 del 18/03/2013

Fitto terre: Delibera Consiglio Comunale n. 07 del 18/03/2013;

Tares: Delibera Consiglio Comunale n. 37 del 29/11/2013;

Addizionale Opzionale all'IRPEF : Delibera Consiglio Comunale n. 03 del 18/03/2013;

Imu: Delibera Consiglio Comunale n. 34 del 29/11/2013;

Cosap: Delibera Consiglio Comunale n.10 del 18/03/2013;

Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni: Delibera Consiglio Comunale n.04 del 18/03/2013;

Proventi contravvenzionali C.di S., art.208, anno 2013: Delibera G.M. n. 273 del 12/12/2012;

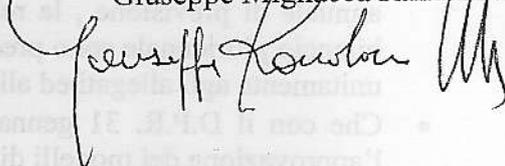
- 5) Di approvare il "riequilibrio finanziario" ai sensi del TUEL 267/00 e s.m.i. prevedendo nel presente Bilancio esercizio finanziario 2013 e nel Bilancio pluriennale 2013/2015, la copertura del debito di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 21/12/2012, l'alienazione di beni immobili.

- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Procedimento  
Rag. Maria Lucrezia Paterno'

Il Proponente

l'Assessore alle Attività Produttive  
Giuseppe Mignacca Randazzo



**Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 04/12/13

Il Responsabile

~~IL DIRIGENTE AREA~~  
~~ECONOMICO-FINANZIARIA~~  
~~(dott.ssa Giuseppina Mangano)~~

**Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 04/12/13

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria .  
dott.ssa Giuseppina Mangano



## COMUNE DI NASO

Provincia di Messina

### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

### BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- riequilibrio finanziario -

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT. ANTONIO MILETI*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AM', is written over a horizontal line.

# Comune di NASO

## Organo di Revisione

Verbale n. 15 del 04/12/2013

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

e relativo riequilibrio finanziario

L'organo di revisione

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 04/12/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

#### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e riequilibrio finanziario per l'esercizio 2013, del Comune di Naso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Naso 04/12/2013

**L'ORGANO DI REVISIONE**

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Antonio Mileti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 02/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2013 con delibera n.190 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - (per gli enti soggetti al patto di stabilità) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 ;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/11/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 39 del 03/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 145.000,00.....

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 45.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € \_\_\_\_\_ il finanziamento di spese correnti;
- € 100.000,00 spese correnti non ripetitive;
- € \_\_\_\_\_ debiti fuori bilancio;
- € \_\_\_\_\_ per estinzione anticipata prestiti;

**Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio riconosciuti da finanziare : Delibera n. 52 del 21.12.2012 – al finanziamento di tale passività si provvederà con alienazione di beni immobili. E' stato predisposto il bando da parte dell'Area Tecnica a firma del Responsabile del Servizio Patrimonio, Architetto Mario Sidoti Migliore, con scadenza 30/12/2013**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	679.035,63	487.212,82
Anno 2011	675.106,03	457.940,48
Anno 2012	737.614,32	213.616,51

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2013

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	2.084.195,34	Titolo I: Spese correnti	4.149.315,52
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.485.499,13	Titolo II: Spese in conto capitale	3.483.197,01
Titolo III Entrate extratributarie	723.895,00		
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.483.197,01		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.054.723,90	Titolo III. Spese per rimborso di prestiti	1.198.997,85
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	1.798.452,64	Titolo IV. Spese per servizi per conto di terzi	1.798.452,64
<i>Totale</i>	<i>10.629.963,02</i>	<i>Totale</i>	<i>10.629.963,02</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>10.629.963,02</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>10.629.963,02</i></b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	4.293.589,47
spese finali (titoli I e II)	-	4.149.315,52
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>144.273,95</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>144.273,95</b>

#### 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
	definitive o rendiconto		
	2012 se approvato		
Entrate titolo I	556.523,52	870.673,58	2.084.195,34
Entrate titolo II	2.318.383,77	2.062.569,42	1.485.499,13
Entrate titolo III	851.139,34	629.254,81	723.895,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.726.046,63</b>	<b>3.562.497,81</b>	<b>4.293.589,47</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.712.907,42</b>	<b>3.557.388,28</b>	<b>4.149.315,52</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>121.504,17</b>	<b>137.785,44</b>	<b>144.273,95</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-108.364,96</b>	<b>-132.675,91</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>10.028,37</b>	<b>100.000,00</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>16.213,65</b>	<b>19.814,89</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	16.213,65	19.814,89	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>2.166,99</b>	<b>2.166,99</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	2.166,99	2.166,99	
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-84.289,93</b>	<b>-15.028,01</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
	definitive		
Entrate titolo IV	1.031.559,89	735.107,22	3.483.197,01
Entrate titolo V **		1.537.250,00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.031.559,89</b>	<b>2.272.357,22</b>	<b>3.483.197,01</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.112.098,99</b>	<b>2.297.251,73</b>	<b>3.483.197,01</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>2.166,99</b>	<b>2.166,99</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>216.021,08</b>	<b>45.000,00</b>	

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	182.617	182.617
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	93.899	93.899
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	6.500	3.250
Per imposta di scopo		
Per mutui		

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	21.000	21.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	3.250	3.250
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	103.291	103.291
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>127.541</b>	<b>127.541</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

#### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.465.500,00	1.465.500,00
- contributo permesso di costruire	291.692,25	291.692,25
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.757.192</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.370.000,00	1.370.000,00
- contributi regionali	356.005,00	356.005,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.726.005</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.483.197</b>

#### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non e' stato iscritto ne utilizzato avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2012.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato **non** potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	3.005.413,85	3.043.958,79
Entrate titolo II	1.153.040,69	1.170.335,61
Entrate titolo III	204.614,45	214.219,87
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.363.068,99</b>	<b>4.428.514,27</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>4.158.453,85</b>	<b>4.214.294,39</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>204.615,14</b>	<b>214.219,88</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2013</b>	<b>previsioni 2014</b>
Entrate titolo IV	3.483.197,01	3.535.444,97
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.483.197,01</b>	<b>3.535.444,97</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>3.483.197,01</b>	<b>3.535.444,97</b>
<b>(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 30 giorni consecutivi dal 30.04.2013 al 29.05.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 302 del 19.10.2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

2007	3410	
2008	3251	
2009	3210	3.290,33

#### 2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	3290	12,81	421,449
2014	3290	15,80	519,82
2015	3290	15,80	519,82

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	421	427	-6
2014	520	0	520
2015	520	0	520

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	-6	29
2014	520	521
2015	520	526

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **ENTRATE CORRENTI**

##### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		731.032	765.000
I.C.I.	335.002	0	0
I.C.I. recupero evasione	23.443	26.412	21.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale com.consumo energia elettrica	68.078	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	130.000	97.362	116.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	15.868	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>556.523</b>	<b>870.674</b>	<b>902.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			559.250
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>559.250</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			622.845
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>556.523</b>	<b>870.674</b>	<b>2.084.095</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate (o da deliberare) per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate (o dal deliberare) in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 765.000,00, con una variazione di:

euro ...335.002,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011  
euro 731.032,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 21.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica (*oppure: che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale*).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 3 del 18.03.2013, ha disposto la conferma (o variazione in aumento) dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,50% .

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in € 116.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)*

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati con DPCM consultabile sul sito della Finanza Locale.

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	731.032,00	765.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale		622.845,34
totale	731.032,00	1.387.845,34

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 559.250,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 60.028,80
- La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere

ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 29.000,00 tenendo conto del suolo temporaneo e permanente.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	335.002,00	731.032,00	765.000,00	781.550,00	793.273,25
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 896.060,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### **Servizi a domanda individuale**

	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	18000	60000		
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	4900	1500	3	
<b>Totale</b>	<b>22900</b>	<b>61500</b>	<b>37%</b>	

*L'organo esecutivo con deliberazione n. 2 del 18.03.2013 e n. 185 del 13.11.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37%.*

*In merito si osserva: che per il corrente anno la compartecipazione dell'alunno fruitore del servizio di refezione scolastica e' aumentato poiché l'Ente dal mese di novembre 2013 gestisce in maniera autonoma il suddetto servizio.*

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 6.500,00 e sono destinati con atto G.C. n. 273 del 12.12.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
4.333,97	4.392,39	6.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	2.166,99	2.196,95	3.250,00
Spesa per investimenti			

**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.762.872	1.610.957	1.551.694	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	651.956	630.212	659.324	5%
03 - Prestazioni di servizi	679.560	556.981	1.072.349	93%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.870	413.985		-100%
05 - Trasferimenti	279.398	106.727	540.212	406%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	95.541	94.989	99.137	4%
07 - Imposte e tasse	93.117	143.537	95.000	-34%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	140.592		106.600	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			25.000	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.712.907</b>	<b>3.557.388</b>	<b>4.149.315</b>	<b>16,64%</b>

*[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].*

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.551.693,71 riferita a n. 46 dipendenti, pari a € 34.482,08 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 216.341,68 pari al 5,2% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art.76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 37,39%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.762.872,57
2012	1.610.957,00
2013	1.551.694,00
2014	1.551.694,00
2015	1.551.694,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono cosí distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.610.958	1.551.694
intervento 03		
irap	94.989	95.000
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.705.947</b>	<b>1.646.694</b>
spese escluse	436.590	436.590
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>1.269.357</b>	<b>1.210.104</b>
<b>spese correnti</b>	<b>3.557.388</b>	<b>4.149.316</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>35,68</b>	<b>29,16</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro ZERO

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 (o rendiconto 2012) e di euro ..... rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzioni disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	8.075,00	80%	1.615,00	1000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.200,00	80%	3.040,00	3040,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	2.000,00	50%	1.000,00	1000,00
Formazione	2.380,00	50%	1.190,00	1190,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	85.304,04	20%	68.243,23	68000,00

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

### Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

## **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 106.600,00.

## **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,60% % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.  
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	3.726.027
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	223.561,62
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	99.137
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	124.425

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	99.136,65	157.279,89	147.674,47
% su entrate correnti	2,66%	4,22%	3,96%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

***In merito si osserva che l'ente non potrà assumere nuovi mutui nei prossimi anni.***

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 236.042,86, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.172.090	2.392.643	2.271.139	4.130.603	3.986.329	3.803.942
nuovi prestiti	336.598		1.997.250		-	
prestiti rimborsati	116.044	121.504	137.785	144.274	182.387	191.153
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>2.392.643</b>	<b>2.271.139</b>	<b>4.130.604</b>	<b>3.986.329</b>	<b>3.803.942</b>	<b>3.612.789</b>
abitanti al 31/12	4107	4512	4512	4512	4512	4512
debito medio per abitante	582,58	503,36	915,47	883,49	843,07	800,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	94.077	88.617	98.257	91.769	185.838	177.103
quota capitale	116.044	121.505	137.785	144.274	182.387	191.153
<b>totale fine anno</b>	<b>210.121</b>	<b>210.122</b>	<b>236.042</b>	<b>236.043</b>	<b>368.225</b>	<b>368.255</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.726.047
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	835.970
<i>Percentuale</i>		22,44%

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

**(eventuale)**

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.084.195	2.120.533	2.152.341	6.357.069
Titolo II	1.485.499	1.507.781	1.530.397	4.523.677
Titolo III	723.895	734.753	745.775	2.204.423
Titolo IV	7.776.786	3.535.445	3.588.477	14.900.708
Titolo V	1.054.724	1.070.545	1.086.603	3.211.872
<i>Somma</i>	13.125.099	8.969.057	9.103.593	31.197.749
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>13.125.099</b>	<b>8.969.057</b>	<b>9.103.593</b>	<b>31.197.749</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.149.316	4.158.453	4.214.294	12.522.063
Titolo II	3.483.197	3.535.445	3.588.477	10.607.119
Titolo III	1.198.998	1.275.159	1.300.822	3.774.979
<i>Somma</i>	8.831.511	8.969.057	9.103.593	26.904.161
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>8.831.511</b>	<b>8.969.057</b>	<b>9.103.593</b>	<b>26.904.161</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.551.640	1.551.640	0,00	1.551.640	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	659.324	659.324	0,00	659.324	
03 - Prestazioni di servizi	1.072.349	1.072.349	0,00	1.072.349	
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	540.212	540.212	0,00	540.212	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	99.137	99.137	0,00	99.137	
07 - Imposte e tasse	95.000	95.000		95.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	106.600	106.600		106.600	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	25.000	25.000		25.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.149.262</b>	<b>4.149.262</b>	<b>0,00</b>	<b>4.149.262</b>	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

## Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

### Titolo IV

Alienazione di beni	1.465.500	1.487.482	1.509.995	4.462.977
Trasferimenti c/capitale Stato	1.136.000	1.153.040	1.170.336	3.459.376
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	881.697	894.923	908.146	2.684.766
Trasferimenti da altri soggetti				
<b>Totale</b>	<b>3.483.197</b>	<b>3.535.445</b>	<b>3.588.477</b>	<b>10.607.119</b>

### Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>3.483.197</b>	<b>3.535.445</b>	<b>3.588.477</b>	<b>10.607.119</b>

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

#### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

#### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 sul riequilibrio finanziario e sui documenti allegati.**

*Si invita in ogni caso l'Amministrazione Comunale a porgere la massima attenzione alle fonti di finanziamento provenienti dalle alienazioni dei beni, a seguire scrupolosamente l'andamento dei bandi, la loro scadenza e la eventuale riproposizione, collegando il pagamento delle spese relative all'effettiva monetizzazione dei cespiti alienati.*

  
L'ORGANO DI REVISIONE

**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**RIUNIONE DELLA III^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**BILANCIO E FINANZE – PERSONALE**

VERBALE n. 6 /13

li 18/12/2013

L'anno duemilatredecim, addì 18 del mese di Dicembre, alle ore 15,10 su convocazione del Presidente, si è riunita nei locali Municipali, la III^ Commissione Consiliare Permanente, sono presente i Signori:

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| 1. NANI' Gaetano     | Vice-Presidente |
| 2. CATANIA Francesco | Componente      |
| 3. LETIZIA Antonino  | Componente      |

Assenti i Sigg. BEVACQUA Ivan- TRISCARI Francesco- BONTEMPO Claudio- RIFICI Filippo (sostituito dal Consigliere LETIZIA giusta delega del Capo Gruppo Nani')-  
Svolge le mansioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppina MANGANO.

E' altresì presente l'assessore RANDAZZO Mignacca Giuseppe.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti raggiunge quello legale invita la Commissione a esprimere parere sui punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta:

- 1) Approvazione bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015. Relazione previsionale e programmatica. Riequilibrio finanziario.**

L'Assessore Randazzo illustra la proposta e i componenti, dopo ampia discussione avendo preso visione degli emendamenti esprimono parere favorevole sull'intero punto rinviando ogni decisione al Consiglio Comunale.

Si passa al 2° punto all'o.d.g.:

- 2) Riconoscimento debito fuori bilancio di € 13.321,98 alla ditta Di Bella Cono Tindaro con sede in Naso, per lavori di somma urgenza eseguiti nel periodo Luglio- Agosto 2009.**
- 3) La Commissione esamina la documentazione inerente il suddetto debito rilevando da punto di vista politico che si tratta di una questione relativa all'anno 2009, ma che bisogna onorare e rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale.

Il Presidente, considerato che sono stati trattati tutti i punti all'o.d.g. e che nessun componente chiede la parola, dichiara sciolta la seduta.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO.

IL VICE-PRESIDENTE  
f.to NANI'

I COMPONENTI  
f.to LETIZIA  
f.to CATANIA

IL SEGRETARIO  
f.to MANGANO

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to rag. Gaetano Nani

**IL VICE PRESIDENTE**

F.to dr. Filippo Rifici

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 21 DIC. 2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa. Carmela Calìo*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 DIC. 2013 (Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa. Carmela Calìo*

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Carmela Calìo*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Carmela Calìo*

**CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Carmela Calìo*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ comma \_\_\_\_\_ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li \_\_\_\_\_

Visto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to dott.ssa Carmela Calìo*

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Carmela Calìo*